

BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

VOL. XI - 1896

N. 221 - 267



TORINO
V. FODRATTI & E. LECCO
Via Gaudenzio Ferrari, 3



BOLLETTINO

DBI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. 238 pubblicato il 16 Aprile 1896

VOL. XI

GIUSEPPE NOBILI

Di un nuovo genere di Crostacei decapodi

raccolto nel DARIEN dal dott. E. Festa.

Rathbunia n. gen.

(dedicato a Miss Mary J. Rathbun).

Hectognathis divaricalis, ischiognathitis subquadratis, merognathitis obliquis, subrhomboideis, in medio posteriore marginis superioris recti ischiognathitae insertis; quare ischiognathites multo magis quam merognathiles intus productus, margine interno recto.

Questo nuovo genere è assai affine al genere *Pseudothelphusa* Sauss.; anzi concorda con esso quasi pienamente nei caratteri generali del corpo. Ne differisce però per la forma caratteristica dei maxillipedi, che non ho trovato in nessuna descrizione delle specie di tal genere, né riprodotta in alcuna delle numerose figure di *Pseudothelphusa* date da Saussure (1), Rathbun (2). Inoltre Miss Mary J. Rathbun, che studiò profondamente questo genere, mi assicurò di non aver mai osservato in nessuna delle specie che lo compongono un tale carattere.

Dal genere *Epilobocera* Stimpson (3) e dal genere *Opisthocera* Smith (4) è pure nettamente differenziato dal carattere accennato.

(1) SAUSSURE, H. de. — *Mémoire sur divers crustacés nouveaux des Antilles et du Mexique*. Mém. Soc. de Phys. et Hist. Nat. Genève, t. 14, 1855-57, fig. 12-12a.

(2) RATHBUN, MARY J. — *Description of new species of American freshwater Crabs*, t. LXXIV-LXXV. Proceed. U. S. Nat. Mus., vol. 15, Washington, 1893.

(3) STIMPSON, W. — *Notes on North-American crustacea*, N. II, Ann. Lyc. Nat. Hist., New-York, vol. VII, p. 224.

(4) SMITH, SIDNEY J. — *Notes on American crustacea*, N. I. Ocipodidae, p. 148. Trans. Connecticut Acad. Art. Sc., vol. 2, New Haven, 1870.

Ho creduto quindi conveniente creare un genere nuovo, di cui il tipo è la specie seguente:

R. Festae n. sp. *R. magna*; *carapax plana*, *branchialibus regionibus convexis, sulcis profundis qui usque ad cardiacam regionem percurrent delimitatis; marginibus latero-anticis minute dentatis, fere hemicyclitis, latero-posticis declivibus, contractis; orbitis amplissimis, ovalis, interne setosis; fronte verticaliter plicato, crista superiore porrecta, tereti, bilobata, lobis plantis latis, laevibus, crista infera sinuata-undulata. Chelipedes magni, in utroque sexu inaequales, brachio in margine antero-interno tuberculis spiniformibus praedito, coeleris marginibus tuberculis minoribus instructis; carpo intus spinam perfectem ferente, manibus magnis, subtilis paullo concavis, digitis longis, robustis, fortiter dentatis minuteque granulatis. Pedes coeteri longi, fortes, parum compressi, supra minute spine-scentes (propoditae subtilis quoque), dactylopoditis spinosissimis, spinis acutissimis in quinque lineis dispositis. Color totius corporis brunneopiceus.*

Longitudo	mm. 57	Longitudo maximi chelepidae mm. 119
Latitudo	» 92	» chelae maximaæ » 65

Una ♀ adulta. Laguna della Pita. Darien.

Smith (4) e Raitt (5) hanno descritto questa specie.

Questo nuovo genere è stato fatto da Raitt nel 1822-23. Questo genere con esso quasi sicuramente nel circoscrivere Genus Raitt. Una specie con esse di simili caratteristiche del maxillipedal, cioè quelle che sono di fondo all'anteriori delle maxillipede del corpo. Ma differisce sotto poi in alcuni caratteri delle specie di Genus Raitt, cioè non po' troppo in nessuna descrizione delle specie di Genus Raitt, che si trovano in scienze delle scienze naturali di Raitt, che studio da Russell (1) Raitt (2). Molte Miss Miss Raitt, che studiò le tipologie di questo genere, mi assicuro di non aver mai osservato

in nessuna delle specie che io conobbi uno solo così forte. Del genere Hippoecetes Simonsen (3) e del genere Ophioceran Smith (4) e tutte nell'insieme differente dal carattere accennato.

(1) Swinhorn, H. Jr. — Mémoires sur les crustacés marins des îles Malouines. Mém. Soc. de Phys. et Hist. Nat. Genève, T. 14, 1822-23, p. 15-158.

(2) Raitt, J. — Description of new species of amphipods from China, T. LXVII-LXX. Process. U. S. Natl. Mus., vol. 15, Washington, 1803.

(3) Simonsen, W. — Notes on North-American Crustacea, N. II, Ann. Ent. Soc. Amer., New York, Vol. XI, 1888, p. 251-260.

(4) Smith, Gould, J. — Notes on American Crustacea, N. I, Ophioceridae.

b. 148. Tip. V. Fogatti & E. Lecco - Torino.